

PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart

(Salisburgo, 1756 – Vienna, 1791)

Tre Sonate da chiesa:

- Andantino in Mi bemolle Maggiore K 67
- Allegro in Si bemolle Maggiore K 68
 - Allegro in Re maggiore K 69
(trascrizione per organo e fiati
di Sergio Delmastro)

Concerto per violino e orchestra
in Sol Maggiore K 216
(Allegro - Adagio - Rondò: Allegro)

Concerto per clarinetto e orchestra
in La Maggiore K 622
(Allegro - Adagio - Rondò: Allegro)

“ADOTTA UNA CANNA DELL’ORGANO GONZALEZ”

L’iniziativa “adotta una canna” è finalizzata a raccogliere i fondi necessari per poter acquistare l’organo Gonzalez-Tamburini, a tutt’oggi di proprietà privata, e che dal 2013 è installato nella chiesa di Santa Maria Goretti in Milano per l’utilizzo liturgico e concertistico. Si può aderire all’iniziativa al termine del concerto, oppure consultando il sito internet www.fluteharmonique.it o scrivendo all’indirizzo associazioneharmonique.it

La raccolta fondi è organizzata dall’ Associazione Musicale Flûte Harmonique, nata nel 2014 all’interno della Comunità Giovanni Paolo II in Milano con lo scopo di promuovere al suo interno attività concertistica, educazione musicale e mantenere economicamente gli strumenti delle due chiese attraverso il sostegno di quanti colgono l’importanza di tale proposta.

L’intero ricavato del concerto sarà devoluto per sostenere l’iniziativa “Adotta una canna dell’organo Gonzalez”.



PROSSIMO CONCERTO

Venerdì **1 aprile 2016** ore 21.00
Freiburger Domsingknaben
(voci bianche del Duomo di Friburgo – Germania)

Boris Böhm, direttore
Alessandro La Ciacera, organista

Pasqua in Musica

COMUNITÀ
PASTORALE
GIOVANNI PAOLO II



Domenica **20 MARZO 2016** ore 16.00

ORCHESTRA “CARISCH”

Lucia Zanoni, violino
Lorenzo Painsi, clarinetto
Alessandro La Ciacera, organo
Sergio Delmastro, direttore

Musiche di Mozart

Chiesa di S. Maria Goretti
via Melchiorre Gioia, 193 Milano
(MM Sondrio + Bus 81; 43)

Pasqua in Musica

20 MARZO 2016 Chiesa di S. Maria Goretti

Orchestra "Carisch"

diretta da Sergio Delmastro

Alessandro La Ciacera, organo

Lucia Zanoni, violino

Lorenzo Paini, clarinetto

Nata dalla rinnovata attenzione di Carisch nei confronti del repertorio classico, la nuova Orchestra Carisch si propone l'importante intento di promuovere e valorizzare la pratica della musica amatoriale, attività ancora poco diffusa nel nostro Paese, ma capillarmente estesa nel nord d'Europa.

Il progetto è dedicato a tutti quei musicisti che, pur avendo percorso una strada professionale diversa da quella musicale, continuano a coltivare la loro naturale passione artistica. La città di Milano offre scarsi spazi per attività amatoriali di buon livello: ecco che Carisch cerca di colmare questo vuoto culturale.

Ci piace citare le parole di Stefano Bollani: "sono pochissime in Italia le persone che hanno occasione di suonare indipendentemente dal professionismo, e questo va a deperimento della fruizione stessa della musica: sarebbe bello che ci fossero in ogni città cori e orchestre amatoriali in cui medici, avvocati e perché no, anche operai si trovano la sera per suonare Schubert o il jazz".

Fare musica: questo sarà il principale obiettivo dell'Orchestra. A tal fine sono previste prove una volta alla settimana indipendentemente dall'attività concertistica. Gli autori di Carisch Classica saranno di supporto didattico e terranno stage e seminari rivolti ai musicisti dell'organico, mettendo a disposizione la loro esperienza e professionalità.

L'altra attività di fondamentale importanza sarà quella concertistica, testimonianza dell'attenzione di Carisch nei confronti del vastissimo mondo della musica amatoriale, e veicolo di primario interesse per la diffusione della cultura musicale, soprattutto tra i giovani.

Sergio Delmastro ha iniziato la sua attività musicale quale fanciullo cantore in un coro polifonico.

Giovanissimo ha poi intrapreso lo studio del pianoforte e successivamente quello del clarinetto al Conservatorio di Torino con Peppino Mariani, diplomandosi col massimo dei voti. Nello stesso Istituto ha poi studiato canto con Elio Battaglia e privatamente composizione con Ettore Dabbene.

Recentemente ha ripreso lo studio dell'organo con il maestro Alessandro La Ciacera presso la Scuola "Flûte Harmonique" di Milano.

Ha ricoperto il ruolo di primo clarinetto in diverse orchestre e ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in America Centrale, in Russia e in Giappone collaborando con prestigiosi musicisti fra i quali Yury Bashmet, Ilya Grubert, Antonio Ballista, Francois Leleux, il Quartetto Prajak, lo Zagreb String Quartet, il Trio Rachmaninov di Mosca, il Quartetto di Torino e l'Ottetto Classico Italiano del quale, insieme con l'oboista Omar Zoboli, è fondatore. Ha inoltre fondato con il clarinetista Kurt Weber il "Clarinet Ensemble" di Berna, città nella quale ha vissuto per diversi anni.

Ha diretto per molti anni un coro polifonico oltre a numerose formazioni orchestrali, soprattutto giovanili, ed è attualmente direttore dell'Orchestra "Under 13" della Ricordi Music School di Milano e delle formazioni orchestrali dell'"ASSAMI" (Associazione Amici del Conservatorio di Milano) oltre che per diversi anni dell'Orchestra Giovanile dell'"Accademia dell'Annunciata" di Abbiategrasso.

Ha realizzato incisioni discografiche per le etichette "Nuova Era", "Stradivarius", BMG Ricordi e "MGA" di Parigi.

È docente al Conservatorio "G.Verdi" di Milano e al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano ed è inoltre frequentemente membro della giuria in diversi concorsi internazionali.

Ha recentemente pubblicato un testo dedicato alla didattica dell'improvvisazione per la casa editrice Carisch.

Alessandro La Ciacera (1979) si è diplomato col massimo dei voti in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio «G.Verdi» di Milano, sotto la guida di Luigi Benedetti, perfezionandosi in seguito con Arturo Sacchetti, Alessio Corti e Patrick Delabre. Attualmente studia interpretazione e improvvisazione con Sophie-Véronique Cauchéfer-Choplin a Parigi.

Vincitore di diversi concorsi organistici nazionali (Roma, 2001; Viterbo, 2002; Vanzaghella, 2002), nel settembre 2009 si è aggiudicato il «Troisième Prix d'Interpretation» all'International Organ Competition «Organ without borders» di Luxembourg e il primo Premio al Concorso internazionale di Interpretazione organistica «Città di Ovada».

Dal 2005 è Secondo Organista del Duomo di Milano, incarico che lo impegna quotidianamente nell'accompagnamento delle celebrazioni feriali e festive e nell'insegnamento presso la scuola dei Pueri Cantores; a ciò affianca la docenza di Organo presso la Scuola diocesana di Musica e Liturgia di Como.

Nel 2005 è stato chiamato a collaborare con Karlheinz Stockhausen alla stesura finale del brano «Himmelfahrt», unico brano per organo del noto compositore tedesco, eseguendolo in prima assoluta mondiale nel Duomo di Milano e riscuotendo unanimi consensi della critica italiana e straniera.

Il suo repertorio spazia egualmente dal barocco al novecento e ha realizzato incisioni per «Bottega Discantica».

Lucia Zanoni, nata nel 1994, diplomata con M° D. Gay al Conservatorio di Musica "G.Verdi" di Milano con il massimo dei voti, si perfeziona con il M° S. Accardo presso l'Accademia Stauffer di Cremona e alla Chigiana di Siena e con i maestri Y. Berinskaja, I. Grubert e F. Manara. È vincitrice della borsa di studio "U. Micheli" e del premio "A. Rancati" presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano e della borsa di studio "Fatima Terzo Bernardi" nell'ambito del "Progetto Orchestra" tenuto da Leon Spierer.

Premiata in concorsi nazionali e internazionali tra i quali "Valesia – Monterosa Kaway Junores", Nuovi Orizzonti di Arezzo, Città di Riccione e "Marco Agrati" Rho. Nel 2014 vince il Premio "Francesco Geminiani" a Verona.

Si esibisce sia come solista che in formazioni da camera. Ampia anche la sua attività in ambito orchestrale: ha collaborato con le Orchestre Arena di Verona, Teatro San Carlo di Napoli, Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, avendo ottenuto l'idoneità al concorso del 2014, e Sinfonica del Teatro Lirico di Magenta. Ha fatto parte dell'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala con la quale ha partecipato a vari concerti in Italia e all'estero anche in qualità di primo violino di spalla. Nell'aprile 2015 vince il concorso per violino di fila presso l'Orchestra del Teatro alla Scala e a tutt'oggi ricopre il ruolo suddetto.

Lorenzo Paini, nato a Milano nel 1994, si è diplomato in clarinetto con il massimo dei voti sotto la guida di Sergio Delmastro presso il Conservatorio G. Verdi di Milano dove attualmente sta terminando il Diploma Accademico di primo livello in pianoforte nella classe della Prof.ssa Silvia Rumi. Ha da poco iniziato a frequentare il "Master of Arts in Music Pedagogy" presso il Conservatorio della Svizzera italiana, nella classe del Maestro F. Benda. Ha inoltre partecipato a Masterclasses tenute da musicisti di fama internazionale tra cui Sharon Kam, Philippe Cuper e Calogero Palermo.

È stato premiato al Concorso Strumentistico Nazionale "Città di Giussano", al Concorso Nazionale "Rotary per la Musica" di Santhià ed al Concorso Internazionale "Città di Chieri". È inoltre vincitore del premio "Arnaldo Rancati" e del Primo premio Assoluto al concorso internazionale "Premio Contea", entrambe dedicati alla musica da camera e vinti con il Quintetto Meneghino.

Si esibisce sia come solista che in formazioni cameristiche, in ambito orchestrale ha collaborato con numerose orchestre tra cui l'Orchestra giovanile del Mediterraneo (Aix-en-Provence), l'Orchestra Sinfonica Città di Magenta e la Brixia Symphony Orchestra.

Nel 2014 ha intrapreso l'attività didattica presso l'associazione musicale "Flute Harmonique".